Mod. 129 (A)

12921

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

8 OTT. 1952

MARCA DA BOLLO LIRE 20 — MARCA DA BOLLO LIRE 20

Domanda di revisione

La Ditta PINCIO FILM s.r.l. *residente a* ROMA

Via CESARE BALBO, 31 *domanda la revisione della pellicola intitolata:*

" DON LORENZO "

della marca: PINCIO FILM *nazionalità* ITALIANA

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

2431

Lunghezza dichiarata metri = 2.500= *accertata metri*

Roma, li 8 ottobre 1952

PINCIO FILM s. r. l.
DUE AMMINISTRATORI

p.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PRODUZIONE PINCIO FILM
REGIA - CARLO LUDOVICO BRAGAGLIA
INTERPRETI - LUCIANO TAJOLI - LEA PADOVANI - ANDREA CHECCHI - CARLO NINCHI - ROSSANA PODESTA' - FRANCO INTERLENGHI - LUCIANA VEDOVELLI - ARTURO BRAGAGLIA - DANTE MAGGIO - GUGLIELMO BARNABO' -

NAZIONALE

SOGGETTO

Don Lorenzo,(L.Tajoli) il prete canzoniere, celebre oltre che per la sua voce, anche per aver fondato il "VILLAGGIO DELLA SPERANZA" ove, accoglie disoccupati e ragazzi della strada ai quali insegna un mestiere e ridona fede nella vita. Per una serie di avvenimenti, tra gli altri un grande furto perpetrato da Carlo (A.Checchi) suo ex compagno di prigionia, si trova nella trista alternativa di dover chiudere il suo villaggio. Carlo è ricercato dalla polizia e si rifugia presso Don Lorenzo, ma a nulla vale l'antica amicizia per farlo desistere dai suoi criminosi piani; ha deciso di espatriare con una sua complice (L.Padovani) e per procurarsi il danaro organizza un nuovo furto del quale sarà accusato un giovane (F.Interlenghi) ospite del villaggio della Speranza. Il ragazzo è fidanzato con Luisa (Rossana Podestà) figlia di Carlo; essa ignora la losca attività del padre. Don Lorenzo vede fallita la sua missione e non gli rimane che una ultima invocazione al Cielo. Nell'animo di Carlo il sentimento paterno ha il sopravvento e si costituisce; per Franco e Luisa tornerà la felicità.

Don Lorenzo proseguirà nella sua benefica missione di amore.e di fede -

Revisionato il film il giorno 18-10-195[illegible] si esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico.

Vista la quietanza N. 1626 in data 6.10.52 del Ricevitore del Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ..... ovvero visto il vaglia n. ..... dell'Ufficio ..... intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa di L. .....

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. ..... del relativo regolamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. .....

Roma, li 18 OTT. 1952

Il Sottosegretario di Stato

Direzione Generale CINEMA

G. TERENZI - ROMA

L. 40

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo

R o m a

La sottoscritta Società a r.l. PINCIO FILM, con sede in Roma, Via Balbo 31, legalmente rappresentata dai Sigg. CARLO LUDOVICO BRAGAGLIA e FRANCESCO GENOESE LABOCCETTA, chiede a cod. On.le Direzione Generale la revisione del film a lungo metraggio "DON LORENZO", di sua produzione e il rilascio dei relativi visti di censura.

Con osservanza.

PINCIO FILM s. r. l.
DUE AMMINISTRATORI

Roma, 8 ottobre 1952

Allegati: N° 37 moduli per visto di censura

36 Vist.
13-12-52

Direzione Generale Cinema MiBACT

N. 12921

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: DON LORENZO

Metraggio { dichiarato 2.500 / accertato 2431

Marca: PINCIO FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PRODUZIONE - PINCIO FILM
REGIA - CARLO LUDOVICO BRAGAGLIA
INTERPRETI - LUCIANO TAJOLI - LEA PADOVANI - ANDREA CHECCHI - ROSSANA PODESTA' - CALRO NICNHI - FRANCO INTERLENGHI - LUCIANA VEDOVELLI - ARTURO BRAGAGLIA - DANTE MAGGIO - GUGLIELMO BARNABO' -

SOGGETTO -

Don Lorenzo (L.Tajoli), il prete canzoniere, celebra oltre che per la sua voce, anche per aver fondato il "VILLAGGIO DELLA SPERANZA" ove accoglie disoccupati e ragazzi della strada ai quali insegna un mestiere e ridona fede nella vita; per una serie di avvenimenti, tra i quali un grosso furto perpetrato da Carlo (A.Checchi), suo ex compagno di prigionia, si trova nella triste necessità di dover chiudere il suo villaggio. Carlo è ricercato dalla polizia e si rifugia presso Don Lorenzo, ma a nulla vale la vecchia amicizia per farlo desistere dai suoi criminosi piani. Ha deciso di espatriare con una complice (L.Padovani) e per procurarsi il denaro necessario organizza un nuovo furto del quale viene accusato un giovane (F.Interlenghi) ospite del villaggio della speranza. Il ragazzo è fidanzato con Luisa (R.Podestà) figlia di Carlo la quale ignora la losca attività del padre. Don Lorenzo vede fallita la sua opera e non gli resta che una ultima invocazione al Cielo. Nell'animo di Carlo il sentimento paterno ha il sopravvento ed egli si costituisce.

Per Franco e Luisa ritorna la felicità e Don Lorenzo proseguirà nella sua benefica missione di amore e di fede.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 18 OTT. 1952 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

L.32

On.le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo

ROMA

Si prega codesta On.le Direzione Generale a voler rilasciare N.35 Visti di programmazione a I6 mm per il film:

DON LORENZO

di Produzione :PINCIO FILM -Regìa: C.L.Bragaglia.

35 visti
3-7-53

La sottoindicata Ditta PARVA FILM, dichiara, sotto la sua responsabilità che la pellicola I6 mm per il film suddetto è assolutamente identica all'originale 35 mm per il quale è stato ottenuto il Visto N.....

Dichiara parimenti che le copie delle quali è stato richiesto il;Visto di Censura, sono tutte stampate in materiale ininfiammabile.

Il Direttore Generale
della PARVA FILM

Roma I/7/53

PARVA FILM
Via Grottaperfetta, 58
ROMA

MiBAC Direzione Generale CINEMA

N. di Protocollo 12921

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

LIRE TRENTACINQUE

TITOLO " DON LORENZO "

Metraggio { dichiarato 2972 / accertato —

Marca: PINCIO FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PRODUZIONE : PINCIO FILM
REGIA :CARLO LUDOVICO BRAGAGLIA
INTERPRETI: LUCIANO TAJOLI- LEA PADOVANI -ANDREA CHECCHI- CARLO NINCHI ROSSANA PODESTA' - FRANCO INTERLENGHI - LUCIANA VEDOVELLI - ARTURO BRAGAGLIA - GUGLIELMO BARNABO'.

SOGGETTO

Don Lorenzo,(L.Tajoli) il prete canzoniere,celebre oltre che per la sua voce,anche per aver fondato "IL VILLAGGIO DELLA SPERANZA" ove,accoglie disoccupati e ragazzi della strada ai quali insegna un mestiere e ridona fede nella vita. Per una serie di avvenimenti,tra gli altri un grande furto perpetrato da Carlo(A.Checchi) suo ex compagno di prigionia,si trova nella triste alternativa di dover chiudere il suo villaggio. Carlo è ricercato dalla polizia e si rifugia presso Don Lorenzo,ma a nulla vale l'antica amicizia per farlo desistere dai suoi criminosi piani;ha deciso di espatriare con una sua complice(L.Padovani) e per procurarsi il danaro organizza un nuovo furto del quale sarà accusato un giovane (F.Interlenghi) ospite del villaggio della Speranza.Il ragazzo è fidanzato con Luisa(Rossana Podestà)figlia di Carlo; essa ignora la losca attività del padre.Don Lorenzo vede fallita la sua missione e non gli rimane che un'ultima invocazione al Cielo.Nell'animo di Carlo il sentimento paterno ha il sopravvento e si costituisce;per Franco e Luisa tornerà la felicità.

Don Lorenzo proseguirà nella sua benefica missione di amore e di fede.

Autorizzazione valida solo per pellicole ininfiammabili

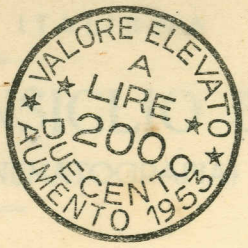
Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'articolo 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 18 OTT. 1952 sotto l'osservanza delle presenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10%
(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 959)

Roma, il - 3 LUG. 1953

p. IL DIRETTORE GENERALE
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to Andreotti



On. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale della Cinematografia

ROMA

La sottoscritta Soc. PINCIO FILM con sede in Roma via Cesare Balbo, 31 chiede a Codesta Spett. Direzione di voler rilasciare N. 10 visti di censura del film di sua produzione "DON LORENZO"

Con osservanza

PINCIO FILM s. r. l.
UN AMMINISTRATORE

Roma, 13 Ottobre 1953

10 visti
14-10-53

Direzione Generale CINEMA
MiBACT

N. 12921

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO : DON LORENZO

Metraggio { dichiarato ..... / accertato 2431

Marca : PINCIO FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Produzione : PINCIO FILM
Regia : CARLO LUDOVICO BRAGAGLIA
Interpreti: LUCIANO TAIOLI- LEA PADOVANI- ANDREA CHECCHI- CARLO NINCHI- ROSSANA PODESTA- FRANCO INTERLENGHI- LUCIANA VEDOVELLI- ARTURO BRAGAGLIA- DANTE MAGGIO- GUGLIELMO BARNABO'.-

Soggetto: Don Lorenzo,(L. Taioli) il prete canzoniere, celebre oltre che per la sua voce, anche per aver fondato il "VILLAGGIO DELLA SPERANZA" ove, accoglie disoccupati e ragazzi della strada ai quali insegna un mestiere e ridona fede nella vita; per una serie di avvenimenti, tra gli altri un grosso furto perpetrato da Carlo (A. Checchi), suo ex compagno di prigionia, si trova nella triste alternativa di dover chiudere il suo villaggio. Carlo é ricercato dalla Polizia e si rifugia presso Don Lorenzo, ma a nulla vale l'antica amicizia per farlo desistere dai suoi criminosi piani; ha deciso di espatriare con una sua complice (L.Padovani) e per procurarsi il denaro organizza un nuovo furto del quale sarà accusato un giovane (F.Interlenghi) ospite del villaggio della speranza. Il ragazzo é fidanzato con Luisa (R.Podestà) filgia di Carlo; essa ignora la losca attività del padre. Don Lorenzo vede fallita la sua missione e non gli rimane che una ultima invocazione al cielo. Nell'animo di Carlo il sentimento paterno ha il sopravvento e si costituisce.

Per Franco e Luisa tornerà la felicità e Don Lorenzo proseguirà nella sua benefica missione di amore e di fede.-

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso 18 OTT. 1952 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10%
(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 958)

Roma, li 14 OTT. 1953

p. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Andreotti

" DON LORENZO "

Dialoghi

MiBACT Direzione Generale CINEMA